



CONGREGATIO  
DE INSTITUTIONE CATHOLICA  
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

---

Città del Vaticano, 15 giugno 2020

Prot. N. 271/2020

## **Congregazione per l'Educazione Cattolica**

### **Norme per l'applicazione della Cost. Ap. *Veritatis gaudium* per il prossimo anno accademico**

Ai Gran Cancellieri

Ai Rettori, Presidi e Decani delle Università e Facoltà ecclesiastiche

Ai Moderatori e Direttori delle altre Istituzioni ecclesiastiche di studi superiori  
*e, per conoscenza,*

Ai Rettori delle Università Cattoliche

E ai Presidenti delle Conferenze Episcopali.

Prima di ogni altra considerazione, la Congregazione per l'Educazione Cattolica desidera ringraziare calorosamente tutte le autorità accademiche, tutti i docenti, gli ufficiali e il personale amministrativo e di servizio che, con grande dedizione e competenza, aiutano gli studenti a proseguire seriamente i loro studi ecclesiastici, spesso in circostanze difficili.

Nelle *Norme transitorie per l'applicazione della Costituzione Apostolica Veritatis gaudium nella situazione socio-sanitaria creatasi con l'emergenza epidemiologica da Covid-19*, emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 6 maggio 2020, si leggeva: "Allo scopo di superare l'attuale emergenza epidemiologica, le Università e Facoltà ecclesiastiche, in vista del prossimo anno accademico predisporranno la programmazione con tutte le indicazioni e le modalità necessarie per avviare la didattica nella modalità ordinaria, con il sistema delle lezioni tenute in presenza di studenti e docenti, secondo quanto dispongono le Norme della Cost. Ap. *Veritatis gaudium*. [...] L'insegnamento a distanza, dunque, non è alternativo a questa metodologia e può

essere utilizzato parzialmente e per particolari situazioni, con la previa autorizzazione della Congregazione per l'Educazione Cattolica (cfr *Ordinationes* alla Cost. Ap. *Veritatis gaudium*, art. 33 § 2). Sarà cura di questa Congregazione comunicare, in caso di effettiva necessità ed urgenza, ulteriori disposizioni che dovessero essere necessarie in relazione alla contingenza causata dal prolungarsi degli effetti della pandemia da Covid-19” (B. Orientamenti per il prossimo Anno Accademico).

Considerando l'evoluzione della situazione socio-sanitaria nel mondo e per dare la dovuta esecuzione della Cost. Ap. *Veritatis gaudium* (cfr Art. 10), la Congregazione per l'Educazione Cattolica emana le seguenti Norme applicative per il prossimo anno accademico.

1. In continuità con le suddette *Norme transitorie*, si ribadisce che, durante il prossimo anno accademico, le Università e Facoltà ecclesiastiche sono chiamate ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività accademica. Ciò richiede un imprescindibile lavoro di programmazione e di progettazione di tutte le relative attività.

2. Per quanto riguarda la didattica, si chiede che, durante il prossimo anno accademico, le Università e Facoltà ecclesiastiche assicurino, secondo quanto stabilito dalle *Ordinationes* alla Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium*, art. 32 e 33 § 2, che essa venga svolta anzitutto e preferenzialmente nella modalità ordinaria, con il sistema delle lezioni, esercitazioni e seminari tenuti in presenza di studenti e docenti, in base al calendario accademico e ai rispettivi orari stabiliti. L'insegnamento in presenza e qualsiasi altra attività accademica che si realizzi all'interno delle strutture universitarie dovranno essere organizzati nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni emanate dalle autorità locali competenti, governative e sanitarie, circa la sicurezza di persone e ambienti.

3. Tenendo conto di quanto già affermato nelle *Norme transitorie*, ossia che pur non considerando l'insegnamento a distanza come alternativo alla didattica di carattere presenziale, esso “può essere utilizzato parzialmente e per particolari situazioni”, “in relazione alla contingenza causata dal prolungarsi degli effetti della pandemia da Covid-19”, le Università e Facoltà ecclesiastiche potranno, durante il prossimo anno accademico, mantenere attivo l'utilizzo della didattica a distanza e le procedure per la discussione *on-line* delle tesi e per sostenere gli esami *on-line* in favore di tutti coloro che per comprovate ragioni non potessero essere presenti nel campus universitario. La situazione di emergenza richiede, infatti, di mantenere attiva la possibilità della didattica a distanza, e/o forme miste di didattica in presenza e a distanza, in ragione dei già appurati ritardi nell'emissione dei visti che impediscono di raggiungere le sedi universitarie, delle

norme di distanziamento fisico nelle aule e nelle strutture accademiche, degli obblighi di quarantena, ecc.

4. Sarà compito di ciascuna delle singole Istituzioni verificare e stabilire le modalità concrete con le quali si svolgerà l'insegnamento dei corsi, dandone adeguata e previa informazione ai destinatari. Ciò si effettua tenendo conto dell'autonomia delle Università e delle Facoltà, del principio di sussidiarietà, e applicando i criteri della *flessibilità*, in una condizione che è effettivamente eccezionale e di emergenza, della *chiarezza*, per evitare ambiguità ed equivoci nell'interpretazione delle disposizioni, e dell'*equità*, ossia della parità di condizioni per tutti i soggetti implicati.

5. Perciò, la parte delle *Norme transitorie* (A. 1-7), emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 6 maggio 2020, viene prorogata per il prossimo anno accademico.

6. Entro la fine del prossimo anno accademico ciascuna delle Università e Facoltà ecclesiastiche informerà la Congregazione per l'Educazione Cattolica, tramite il Gran Cancelliere, sullo svolgimento e sulle modalità dell'attività accademica realizzata e sull'uso delle disposizioni indicate nelle presenti Norme.

7. Le presenti Norme vengono promulgate sul sito internet della Congregazione per l'Educazione Cattolica ([www.educatio.va](http://www.educatio.va)), e in seguito divulgate in forma cartacea. Esse andranno in vigore all'inizio del prossimo anno accademico e fino al suo termine, sostituendo la Nota di questo Dicastero del 6 maggio 2020.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, ringraziamo per la preziosa collaborazione e ci confermiamo, uniti nella preghiera, con sensi di distinto ossequio

dev.mi nel Signore



Giuseppe Cardinale VERSALDI (Prefetto)

+ A. Vincenzo Zani

+ A. Vincenzo ZANI (Segretario)